

Contestate le opere realizzate per il nuovo accesso alla Casa da Gioco da Viale Piemonte

«Casa rovinata dalla pensilina del Casinò»

Saint-Vincent, ricorso al Tar di un proprietario dell'edificio a cui si appoggia la struttura

SAINT-VINCENT (ces) «La pensilina realizzata per il nuovo accesso al Casinò da Viale Piemonte mi rovina la casa». Andrea Mascardi, proprietario di un appartamento nel condominio «Casa del Sole» - proprio quello a cui si appoggia la grande pensilina -, non ha impiegato molto tempo per passare dalle parole ai fatti.

Ha presentato ricorso al Tar per ottenere l'annullamento del decreto del Presidente della Regione che dava il via libera al progetto definitivo dei lavori di sistemazione della nuova sala del Casinò.

La realizzazione della grande pensilina era stata oggetto di

un'intesa tra la Regione e il Comune di Saint-Vincent siglata nell'estate del 2009. Ma i lavori relativi all'accesso al Casinò da Viale Piemonte erano già stati al centro del dibattito in Consiglio comunale. Mario Borgio della minoranza aveva definito la pensilina «fuori scala». Di certo le grandi dimensioni dell'opera sono uno dei motivi principali del ricorso. La pensilina limita in particolare dall'appartamento in questione la vista del viale sottostante.

«Non voglio entrare nel dettaglio della questione in un momento nel quale sono impegnati gli organi legali delle parti e pertanto non tocca a me esprime

giudizio alcuno ma spetta unicamente al superiore organo di Giustizia Amministrativa. - commenta il sindaco di Saint-Vincent Adalberto Perosino - Mi limito a dire che la realizzazione dell'opera ha rivestito notevole importanza, con un accesso alla casa da gioco più vicino alla cittadina, con maggiori comodità e con la possibilità reale per la clientela di "entrare" in paese con ovvi benefici per l'indotto commerciale. In proiezione futura i benefici aumenteranno con il completamento dei grandi lavori che riguardano lo Stabilimento Termale, nel versante opposto del paese».



BALCONE CON VISTA PENSILINA

Per il nuovo accesso del Casinò da Viale Piemonte è stata costruita una grande pensilina addossata a un condominio. Il proprietario di uno degli appartamenti ha fatto ricorso al Tar

TORGNON HA FATTO FESTA CON SAN MARTINO



TORGNON (cic) Si sono chiusi giovedì scorso, 11 novembre, giorno di San Martino, i festeggiamenti per il patrono a Torgnon. Il paese ha celebrato la ricorrenza con un programma ricco di appuntamenti, che ha fatto registrare un'ampia partecipazione della popolazione e anche di qualche turista. Il lungo fine settimana si è aperto nella serata di venerdì 5 con la proiezione nella sala della società degli impianti (la Sirt) del video «Torgnon e le sue stagioni».

Le immagini, tratte dall'archivio Rai, raccontano e ripercorrono lo sviluppo turistico del paese dall'inizio degli anni Ottanta fino a oggi. A seguire, i coscritti in festa con musica da discoteca hanno fatto ballare il paese, che si è nuovamente riunito nel padiglione in piazza Frutaz la sera successiva per una serata danzante sulle note di Lady Barbara. Grande partecipazione anche il giorno successivo, la domenica 7. Il pomeriggio si è aperto con l'animazione per i più piccoli, accompagnata da merenda e

castagnata e poi è continuato in allegria con l'intervento musicale del coro alpino di Saint-Vincent. I festeggiamenti sono quindi ripresi giovedì 11, giorno del patrono, con la messa con i «Jeunes d'Antan» e i coscritti, a seguire aperitivo e incanto per la Chiesa e quindi pranzo al ristorante Panoramique. La sera, gara



A destra i coscritti di Torgnon della classe 1992. A sinistra un momento delle celebrazioni religiose dedicate al Santo Patrono

di belote al Bistrot de La Place. «Voglio ringraziare tutti - commenta il sindaco di Torgnon, Cristina Machet - per la grande partecipazione a queste giornate di festa. Nell'organizzarle ci siamo più volte chiesti che risposta avremmo avuto e ora siamo contenti del successo riscosso.»

Chiara Ciardelli

A CHÂTILLON LEZIONI PER IMPARARE GLI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

CHÂTILLON (qdn) Lunedì prossimo, 15 novembre, prenderà il via la quarta edizione del corso di primo soccorso organizzato dai Volontari del Soccorso di Châtillon-Saint-Vincent. Le lezioni saranno sei e avranno l'obiettivo

di insegnare a gestire almeno la prima e importantissima fase della situazione di pericolo. Le nozioni generali relative specialmente a «cosa non fare» in situazioni di pe-

ricolo possono essere utili a tutti, e non solo a chi desidera intraprendere la strada del volontariato in soccorso.

Le lezioni si svolgeranno nella saletta espositiva dell'ex

Hôtel Londres, in via Chanoux a Châtillon, saranno tenute dai Volontari iscritti all'albo regionale degli istruttori, da infermieri specializzati in emergenze e da istrut-

tori iscritti all'IRC (Italian Resuscitation Council) e si divideranno tra insegnamenti teorici e attività pratiche.

Per iscriversi è sufficiente telefonare in sede all'Associa-

zione allo 0166 6227 entro le 12 di lunedì prossimo, 15 novembre; il corso è gratuito e prevede un massimo di 40 partecipanti. Le edizioni precedenti hanno registrato sempre una partecipazione numerosa.

NEW NISSAN JUKE.
IL PRIMO CROSSOVER COMPATTO DI NISSAN.
URBANPROOF ENERGISED.
www.nissan-juke.it

VALORI MASSIMI: CONSUMO CICLO COMBINATO 7,6 L/100KM. EMISSIONI CO₂ CICLO COMBINATO: 175 G/KM. RISULTATI DI TEST A BANCO. VALORI IN FASE DI OMOLOGAZIONE.



NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN

CAREMA (TO)
Via Nazionale 7 - Tel. 0125/811076
Fax 0125/811280



SHIFT...the way you move